

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

Sede in VIA ATZORI - CENTRALE ORTOFRUTTICOLA - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

Verbale del Collegio Dei Revisori

L'anno duemila ventiquattro il giorno 10 del mese di luglio alle ore 9:30 nei locali del Consorzio di Bonifica Integrale - Compensorio Sarno in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori, si è riunito lo scrivente Collegio nominato con Delibera Commissariale n. 56 del 23/02/2021.

Sono presenti i signori:

- Dott. Antonio Sanges, Presidente;
- Dott. Erminia Palmieri, membro effettivo;
- Dott. Massimo Petrosino, membro effettivo;

assiste alla riunione:

- Dott.ssa Nicolina Lamberti, Direttore dell'Area Amministrativa.

Il Consorzio ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, con mail pec del 02/07/2024, prot. 8462/2024 del 02/07/2024 il Bilancio Consuntivo chiuso alla data del 31 dicembre 2023, corredato dai documenti richiesti dalla circolare prot. 889769 del 27/10/2008 e s.m.i. della Giunta Regionale della Campania.

La proposta di Bilancio Consuntivo chiuso alla data del 31 dicembre 2023 risulta essere stato adottato con la Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 141 del 20/06/2024.

Il Collegio precisa che la responsabilità della redazione del bilancio è di esclusiva competenza dell'organo amministrativo, mentre il Collegio dei Revisori è responsabile del giudizio espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo esercitata. L'attività di revisione è stata pianificata, nel corso dell'esercizio 2023, dallo scrivente Collegio dei Revisori e svolta per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile.

La Nota Integrativa e gli allegati di Bilancio sono analitici e dettagliano in modo particolareggiato tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il Collegio nella seduta odierna analizza, in riferimento ai verbali n. 56,57, 58, il Bilancio Consuntivo chiuso alla data del 31/12/2023.

➤ Breve analisi del Collegio dei Revisori

Il Collegio, in relazione alla documentazione di cui sopra, procede alle verifiche che seguono.

Il Collegio in tal senso ha rilevato quanto segue:

- la Situazione Patrimoniale del Consorzio alla data del 31/12/2023 risulta essere la seguente:

Totale Attività	€ 77.878.884,26
Totale Passività	€ 70.203.840,97
Disavanzo di amministrazione	- € 4.790.334,96
Patrimonio netto negativo	- € 2.884.708,33
Totale a pareggio	€ 77.878.884,26

- che le Immobilizzazioni a fine esercizio al netto dei relativi fondi ammortamento presentano un saldo di € 6.117.420,08, un Attivo Circolante di € 71.761.464,18 ed un Totale Attivo di € 77.878.884,26;
- tra le passività si rileva un Patrimonio netto negativo di € 2.884.708,333, costituito dal Fondo consortile attuale per € 8.291.581,42, dalla Perdita d'esercizio 2023 di € 17.667,14, dalle perdite portate a nuovo per € 11.158.622,61 a cui si aggiunge il disavanzo di amministrazione al 31/12/2006 (Passaggio da Contabilità finanziaria ad economico – patrimoniale - Delibera commissariale n. 34 del 03/02/2010 e D. C. n. 353/2007) di € 4.790.334,96;
- nel Conto Economico 2023 si rileva un risultato economico d'esercizio negativo pari a € 17.667,14, mentre il Valore della Produzione, ovvero i contributi, ruoli ed altro risultano pari a € 21.672.611,26, i Costi di Produzione sono di € 21.062.073,88;
- la voce relativa al costo del personale – che comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compreso le indennità di reperibilità, il compenso per lavoro straordinario, i rimborsi spese, le indennità chilometriche e di irrigazione, i passaggi di livelli, di categoria, gli scatti di contingenza, etc., gli oneri sociali e l'accantonamento per TFR – è di ammontare pari a € 5.499.323,01, così distinta:
 - Salari e stipendi € 4.253.533,20;
 - Oneri sociali € 817.446,14;
 - Trattamento di fine rapporto € 253.949,67 (operai);
 - Trattamento per operai ex art. 152 CCNL per € 58.100,97 (operai);
 - Altri costi € 116.293,03.

Al 31/12/2023 i dipendenti sono 131 - Nell'anno 2023 sono andati in pensione in pensione n. 1 impiegato il 28/02/2023 e n. 2 operai. Inoltre, è cessato il rapporto per n. 2 operai per licenziamento. In totale: Dirigenti: 4, Impiegati: 30; Operai: 97.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 primo comma lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010

a) Lo scrivente Organo evidenzia che il Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica Integrale del Comprensorio Sarno chiuso alla data del 31/12/2023. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del Consorzio di Bonifica Integrale del Comprensorio Sarno.

È dello scrivente organo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti ed in conformità ai predetti principi. La revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, amministrativo e contabile di cui all'art. 2086 del Codice Civile.

Esso ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Tali attività risultano dai verbali delle riunioni del Collegio, regolarmente trasmessi all'Ente.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del relativo giudizio professionale.

c) A giudizio dello scrivente Organo, sulla base dei documenti analizzati nei verbali n. 56, 57, 58, il sopramenzionato Bilancio, nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Ente Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

d) L'AGC Sviluppo Attività Settore primario – Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, con circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ha fornito gli indirizzi ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alla modalità di redazione e approvazione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Consuntivo.

In base alla circolare succitata, il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2023, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Presidente del Consorzio, dalla relazione dello scrivente Organo di Revisione, dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuzione e gli incassi relativi, dall'allegato relativo alle immobilizzazioni, dalla situazione di cassa e di chiusura dell'esercizio finanziario e dall'allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione. Allo stesso vengono allegati anche i bilanci e la documentazione relative alle società controllate/partecipate.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

- 1) L'attività di vigilanza circa il rispetto dello statuto e dei principi di corretta amministrazione è stata svolta dallo scrivente collegio ottenendo informazioni dai responsabili delle relative funzioni e riportata nei relativi verbali n. 56, 57, 58.
- 2) Nella relazione sulla gestione, sono sintetizzate in maniera adeguata le principali operazioni cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici;
- 3) All'attuale collegio dei revisori non sono pervenuti esposti;
- 4) Nella redazione del bilancio, l'Ente non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

In relazione all'analisi delle voci di bilancio che seguono, ed in ossequio all'art. 2426 c.c., il collegio sulla base dei verbali n. 56, 57, 58 espone e rileva quanto segue:

Stato Patrimoniale - Attivo

➤ Crediti riportati nell'Attivo Circolante:

Il Collegio rileva che detti "crediti", iscritti nell'attivo direttamente al valore presumibile di realizzazione, ammontano complessivamente ad euro € 71.029.847,34 e sono così dettagliati:

1. Crediti verso consorziati e altri utenti	€ 23.327.580,52
2. Crediti verso imprese controllate	€ 0,00
3. Crediti verso Stato, Regione e altri E.P.	€ 27.415.352,19
4. Crediti verso Stato/Regione per lavori in concessione	€ 12.742.924,46
5. Crediti v/Istituti Previdenziali e assistenziali	€ 1.813.735,12
6. Crediti tributari	€ 384.015,03
7. Altri crediti e acconti	€ 5.346.240,02

➤ CREDITI VERSO CONSORZIATI

- Ruoli di contribuenza in carico presso Agenzia delle Entrate – Riscossione (Ruoli di Competenza 2006/2007 – Ultima emissione 2009) come da prospetto che segue a pag. 3, tale valore risulta essere pari a zero.

Il Collegio riguardo al valore dei Ruoli di contribuenza in carico presso Agenzia delle Entrate – Riscossione (Ruoli di Competenza 2006/2007 – Ultima emissione 2009) evidenzia quanto segue.

In relazione agli effetti del D.L. 119/2018 (Rottamazione TER), in data 28 febbraio 2020, si è tenuta una riunione operativa alla presenza del consulente fiscale dell'Ente, dott. Luigi Soprano, per valutare le eventuali iniziative da adottare nei confronti dell'Agenzia delle Entrate circa la fattispecie avente ad oggetto la riscossione in merito alla *"Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018"*, ciò anche con riferimento al parere dell'A.N.B.I. di cui alla circolare n.18 del 7.08.2019.

A seguito del suddetto incontro è stata valutata l'opportunità di procedere, sulla scorta di tutta la documentazione amministrativa in possesso, ad ulteriore approfondimento tecnico per poter coerentemente assumere le iniziative più congrue e calibrate per tutela degli interessi dell'Ente.

In data 24/03/2020 il Dott. Luigi Soprano e l'Avv. Enrico Soprano hanno inviato a mezzo mail parere sulla fattispecie in esame, acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020.

Con nota prot. n. 4009 del 05/05/2020 il Geom. Giovanfiore Catalano e la D.ssa Nicolina Lamberti, rispettivamente, il primo nella qualità di Responsabile del Procedimento e Capo Settore Catasto e la seconda di Direttore dell'Area Amministrativa, hanno riscontrato a quanto richiesto dal precedente Collegio dei Revisori nel verbale n. 64 del 22/04/2020. Il precedente Collegio dei Revisori – con verbale n. 64 del 22/04/2020 – ha pertanto invitato l'Amministrazione consortile a procedere nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione, ex Equitalia *"ai fini dell'instaurazione del contenzioso per risarcimento danni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione"*.

Il Consorzio ha affidato - con Deliberazione Commissariale n. 140 del 05/05/2020, successivamente integrata e rettificata con la Deliberazione Commissariale n. 151 del 26/05/2020 - l'incarico ai suddetti germani Soprano, professionisti di chiara qualificazione, esperienza e fama, al fine di procedere all'azione risarcitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione per inadempimento nell'attività di riscossione dei crediti affidati nel periodo compreso tra il 2000 e il 2010, annullati per € 8.228.296,38, ex D.L. 119/2018 sulla base del parere acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020 e sulla base della Circolare dell'ANBI n.18 del 07/08/2019.

Il precedente Collegio dei Revisori - con verbale n. 65 del 26/05/2020 - preso atto del conferimento dell'incarico ai detti professionisti di fiducia dell'Ente per l'instaurando contenzioso avverso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione in merito alla *"Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018"* - ha richiesto la variazione delle poste patrimoniali del bilancio che considerino i riflessi contabili connessi all'azione giudiziaria con specifica annotazione in Nota integrativa.

Il giudizio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la Riscossione è stato iscritto a ruolo innanzi al Tribunale di Roma, assegnato alla II Sezione Civile, G.U. D.ssa Canonico che ha differito la I udienza prevista per il giorno 30/06/2021 a quella successiva del 26/10/2021 (R.G. 16079/2021).

L'avvocato incaricato ha comunicato con pec, acquisita al prot. cons. n. 3681/2022 del 08/04/2022, che all'udienza del 06/04/2022 il giudizio è stato rinviato al 22/03/2023. Non si conoscono ad oggi gli esiti.

Anche per l'esercizio 2023 - sulla base della consultazione del principio contabile OIC 15 (ora n. 23) - gli incassi dei ruoli in carico c/Equitalia, ora AdE – Riscossione, dell'anno 2023 sono stati iscritti in "Altri Ricavi e Proventi" per € 79.529,10 e tale importo è stato stornato dal Fondo Svalutazione Crediti che diviene, pertanto, di € 699.182,88.

Il totale dei crediti v/Consoziati in carico presso AdE – Riscossione lordo è pari ad € 699.182,88, ma al netto del fondo di svalutazione di pari importo è pari a 0, come da prospetto di raccordo che segue.

Crediti v/consorzati in carico presso AdE – Riscossione ex Equitalia (fino a esercizio 2007 – emissione 2009 – LORDI al 01/01/2023)	€ 778.711,98
Incassi 2023	- € 79.529,10
Totale al 31/12/2023	€ 699.182,88
Fondo svalutazione crediti al 01/01/2023	€ 778.711,98
Storno dell'importo Fondo Svalutazione a Altri Ricavi e Proventi (PUNTO OIC N. 15 ORA N. 23)	- € 79.529,10
Totale Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2023	€ 699.182,88
Totale crediti v/consorzati in carico presso AdE – Riscossione ex Equitalia netti al 31/12/2023	€ 0,00

• Ruoli di contribuenza in carico presso Gefil/Elfo/Campania Bonifiche S.r.l (a partire dall'esercizio 2008)

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2023 sono stati emessi nel corso dell'anno 2023, e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società in house di gestione delle entrate consortili, sulla base della Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 96 del 24/03/2023 (Piano di Gestione 2023), confermando il riparto del ruolo di contribuenza relativo all'anno 2023 sulla base del Piano di Classifica risalente all'anno 1996 e della Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21/03/2013.

I ruoli di contribuenza 2023 sono stati approvati con la Deliberazione Commissariale n. 313 del 31/10/2023 ed emessi giusta nota prot. n. 11415 del 24/10/2023, vistati dalla Regione Campania giusto Decreto Dirigenziale n. 96 del 23/11/2023 (prot. cons. n. 13179 del 27/11/2023).

I ruoli di contribuenza emessi nel corso dell'esercizio 2023, al netto degli scarti e delle quote minime, sono suddivisi in ruoli di contribuenza di bonifica agricola (terreni) emessi per un ammontare pari a € 1.692.214,00, ed in ruoli di bonifica extra – agricola (Fabbricati) per l'importo di € 10.909.795,16.

Gli arretrati relativi ad anni precedenti (quote minime inferiori ad € 3,50 e scarti) per un valore di € 1.324.380,20, precedentemente inseriti alla voce di bilancio "Sopravvenienze attive", ora sono inseriti nella sezione Valore della Produzione nel rispetto del D.Lgs. 139/2015.

I diritti di emissione sui suddetti ruoli sono di ammontare pari a 924.549,60, corrispondenti ad € 5,20 per n. 177798 avvisi di pagamento.

L'importo dei ruoli relativi alla viabilità è di 358.453,57 (prot. 11321/2023 del 20/10/2023), al lordo dei diritti di emissione ruoli per € 176,80 (n. 34 avvisi inviati a mezzo pec).

I ruoli relativi all'irrigazione 2023 sono stati emessi nell'anno 2024, giusta nota prot. n. 6242 del 15/05/2024 per un importo pari a € 238.801,26, comprensivo di quota fissa e consumo relativo ai soli Comuni rientranti nel perimetro irriguo.

In definitiva, l'ammontare dei ruoli di competenza 2023, al lordo dei diritti per l'emissione dei ruoli, pertanto, è di complessivi € 15.448.193,79, di cui al "Conto Economico 2023" alla voce "Valore della Produzione – Proventi derivanti dai contributi consortili."

DESCRIZIONE	IMPORTI
Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	€ 1.692.214,00
Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extra – agricola a carico contribuenti	€ 10.909.795,16
Ruoli ordinari relativi all'irrigazione	€ 238.801,26
Arretrati contributi consortili	€ 1.324.380,20
Ruoli relativi alla viabilità	€ 358.453,57
Diritti per emissione ruoli	€ € 924.549,60
TOTALE RUOLI DI CONTRIBUZIONE ESERCIZIO 2023	€ 15.448.193,79

Il Consorzio – attraverso la Società di Gestione delle Entrate Consortili, Campania Bonifiche S.r.l., ha incassato nel corso dell'esercizio 2023 sia su ruoli di contribuzione dell'anno, sia su ruoli pregressi – ponendo in essere anche azioni per il recupero di ruoli pregressi (solleciti di pagamento, AVN, ingiunzioni fiscali e procedure esecutive) € 11.095.754,65, al netto dei rimborsi ai contribuenti, di cui a pag. 11 della "Nota Integrativa".

Nell'anno 2023 è stato deliberato l'incremento del ruolo di contribuzione del 10%, giusta Deliberazione di del Consiglio dei Delegati n. 6 del 14/06/2023 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2023 in uno al Piano di Gestione 2023, ammesso al visto dalla Regione con Decreto Dirigenziale n. 435 del 25/07/2023, nonché dalla Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 313 del 31/10/2023, ammessa al visto con Decreto Dirigenziale n. 96 del 23/11/2023.

Il valore dei Crediti verso Consorziati al 31/12/2023 risulta essere pari a € 23.327.580,52, importo raccordato nel prospetto che segue.

Crediti v/Consoziati in carico c/Campania Bonifiche S.r.l. al 31/12/2023			
<u>Crediti v/Consoziati (Campania Bonifiche S.r.l.) al 31/12/2022</u>		+ € 36.814.005,91	
Ruolo di contribuzione 2023	+ € 15.448.193,79		
Incassi complessivi su Campania Bonifiche S.r.l 2023		-€ 11.104.729,88	
Rimborsi ai contribuenti		+ € 8.975,23	
Totale crediti v/consorziati in carico presso Campania Bonifiche lordi al 31/12/2023			€ 43.166.445,05
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2015 (CAMPANIA BONIFICHE) AL NETTO UTILIZZO FONDO		-€ 927.611,38	

SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2016 (CAMPANIA BONIFICHE)				-€ 2.268.062,59
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2017 (CAMPANIA BONIFICHE)				-€ 2.631.817,69
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2018 (CAMPANIA BONIFICHE)				-€ 2.921.231,42
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2019 (CAMPANIA BONIFICHE)				-€ 2.916.415,13
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2020 (CAMPANIA BONIFICHE)				-€ 2.350.479,19
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2021 (CAMPANIA BONIFICHE)				-€ 2.494.945,36
Utilizzo fondo per sgravi 2022				€ 98.397,10
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2022 (CAMPANIA BONIFICHE)				-€ 2.455.374,49
Totale fondo svalutazione crediti				-€ 16.715.635,46
SVALUTAZIONE 2023				€ 3.123.229,07
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2023 (CAMPANIA BONIFICHE)				-€ 19.838.864,53
Totale crediti v/consorzati in carico presso Campania Bonifiche netti al 31/12/2023				€ 23.327.580,52
				TOTALE CREDITI V/CONSORZIATI NETTI AL 31.12.2023
				€ 23.327.580,52

➤ CREDITI V/REGIONE, ENTI GESTORI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO/ETC.

Il precedente Collegio, in relazione ai crediti vantati verso Stato, Regione ed altri Enti pubblici, osserva che gran parte di essi derivano dalle previsioni di entrata operate negli anni precedenti ai sensi dell'art. 8 e 13 co. 5 della Legge Regionale n. 4/2003. Per tale valore di crediti, attesa la stratificazione degli stessi nel corso degli anni e la relativa incapacità dell'Ente di procedere alla riscossione, il precedente Collegio ha più volte espresso parere circa la necessità di procedere alla loro svalutazione prudenziale o, quanto meno, a procedere ad accantonamenti per rischi da perdite su crediti, anche considerando il sostanziale immobilismo delle precedenti gestioni nelle attività di riscossione e recupero per via giudiziaria di detti crediti. L'Ente, sulla base delle valutazioni espresse dal precedente Collegio, nonché di pareri forniti da consulenti esterni (parere Dr. Cavallo, prot. 4629 del 13.04.2016) ha avviato azioni legali di recupero di detti crediti, in particolare verso la Gori spa (per tramite avv. Ferrara, atto del 29.09.2016), procedendo comunque per prudenza ad avviare la progressiva svalutazione dei crediti in parola, in ragione dell'aliquota del 10% annuo, calcolato in sede di consuntivo 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

Il Collegio prende atto che tali svalutazioni sono coerenti con quanto osservato dal Collegio precedente stesso nel corso delle attività di verifica.

DESCRIZIONE	CREDITI 2023	CREDITI PREGRESSI	TOTALE CREDITI 2023	MOVIMENTAZIONE/ SVALUTAZIONE 2023	RESIDUO CREDITO AL 31/12/2023
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Enti Gestori/Comuni	€ 4.563.910,16	€ 25.359.944,41	€ 29.923.854,57	€ 2.992.385,46	€ 26.931.469,11
Contributo art. 10 L.R. 4/2003 (Contributo gestione)	€ 102.907,33	€ 135.940,53	€ 238.847,86	-€ 102.907,33	€ 135.940,53
Contributi art. 8 co. 6 L.R. 4/2003 (Consumo energia elettrica)	€ 396.355,24	€ 440.191,40	€ 836.546,64	-€ 334.239,61	€ 347.942,35
Contributi totali					€ 27.415.352,19

In relazione al credito verso gli Enti Gestori del servizio Idrico Integrato/Gori S.p.A./Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 4/2003 è stata determinata una percentuale di svalutazione del 10%; la stessa svalutazione sarà effettuata anche nelle annualità successive per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché della gestione Commissariale.

La svalutazione applicata si è limitata al 10% del credito in quanto, a seguito del contenzioso instaurato nei confronti della Gori spa (atto di citazione R.G. n. 27989/16 iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016), principale soggetto gestore del servizio idrico integrato, e di quanto relazionato dal legale incaricato, emergono in maniera incontrovertibile ed evidente i debiti di della suddetta società nei confronti del Consorzio in applicazione dell'art.13 della L.R. n.4/2003.

Con nota prot. n. 13987 del 29/10/2018, il Capo Settore Servizi a Rete, Impianti ed Irrigazione, Ing. Luca Giordano, ha relazione al Collegio dei Revisori sulla situazione del contenzioso in atto e sulle conferenze/incontri tenutesi sul contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003.

In riferimento al contenzioso con Gori Spa lo stesso viene rappresentato come segue.

- Contenzioso con GORI Spa RG 27989/16 Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile

L'Avvocato incaricato – con nota a mezzo pec del 21/11/2019 (prot. cons. n. 16610 del 21/11/2019) – ha comunicato che il giudizio nei confronti della Gori S.p.a. è stato rinviato all'udienza del 18/02/2021 per la precisazione delle conclusioni. Nel corso dell'esercizio 2021 con sentenza n. 7271/2021 del 09/09/2021 (R.G. 27989/2016), notificata in data 13/09/2021, acquisita al prot. cons. n. 8508/2021, il Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile, definitivamente pronunciando sul giudizio proposto dal Consorzio, accertava il diritto dello stesso a ricevere il pagamento del contributo; ciò nonostante, non accoglieva la domanda per ritenuta impossibilità della quantificazione del contributo.

Pertanto, il Consorzio con Delibera Commissariale n. 298 del 30/09/2021 ha proposto appello nei confronti della suddetta sentenza.

I crediti v/Enti Gestori Servizio Idrico/Comuni/Regione/Etc. risultano di € 51.076.169,19 ed al netto del fondo svalutazione crediti di € 24.144.700,08 sono di ammontare pari a € 26.931.469,11, come da prospetto che segue.

DESCRIZIONE	CREDITI 2023	CREDITI PREGRESSI	TOTALE CREDITI 2023	MOVIMENTAZIONE/ SVALUTAZIONE 2023	RESIDUO CREDITO AL 31/12/2023
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Enti Gestori/Comuni	€ 4.563.910,16	€ 25.359.944,41	€ 29.923.854,57	-€ 2.992.385,46	€ 26.931.469,11

L'aliquota per la svalutazione crediti in relazione ai Crediti v/Enti Gestori, su impulso del Collegio dei Revisori, è del 10% corrispondente ad € 2.992.385,46.

Tenuto conto della sentenza n. 7271/2021, acquisita al prot. cons.n. 8508/2021, per l'esercizio 2020 – è stato appostato un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni fino a concorrenza dell'importo di € 19.242.950,86 (importo indicato in sentenza dal CTU).

Pertanto, ad integrazione del fondo svalutazione crediti (10%) nell'esercizio 2020 è stato eseguito un accantonamento rischi su crediti di € 3.578.264,15 (€ 19.242.950,86 - € 15.664.686,71) al fondo rischi su crediti già esistente ed appostato negli anni scorsi proprio per il rischio di mancati introiti e riscossioni sui crediti.

- Contenzioso con GORI Spa (Corte di Appello di Napoli, I bis, R.G. 4312/2021)

Pertanto, il Consorzio con Delibera commissariale n. 298 del 30/09/2021 ha proposto appello nei confronti della suddetta sentenza n. 7271/2021.

L'Avvocato incaricato ha comunicato con mail pec del 20/04/2022, acquisita al prot. cons. n. 3936/2022 del 20/04/2022, che all'udienza di prima comparizione del 29/03/2022, a seguito di discussione, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 17/09/2024.

A fine esercizio 2023 – è stato appostato un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni per € 1.800.000,00. Pertanto, il fondo rischi su crediti risulta essere di ammontare pari a € 11.498.005,72

- Contenzioso con Alto Calore Servizi Spa (R.G. 3796/2018 Tribunale di Avellino II)

Con Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016 è stato affidato l'incarico anche relativamente alla richiesta del contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003 nei confronti dell'Alto Calore Servizi Spa.

L'avvocato incaricato ha depositato l'atto di citazione presso il Tribunale di Avellino - a seguito trasmissione della relazione tecnica a firma dell'Ing. Giordano del 30/07/2018 – il cui numero di R.G. è 3796/2018 e la prima udienza era fissata al 28/01/2019 (G.I. D.ssa Di Paolo), come comunicato con nota pervenuta a mezzo mail in data 06/11/2018 ed acquisita al prot. cons. n. 14380 del 07/11/2018.

L'Avv. incaricato – con mail pec del 23/06/2020, acquisita con nota prot. n. 5443 del 24/06/2020 – ha comunicato che l'udienza del 22/06/2020 di ammissione dei mezzi istruttori è stata rinviata al 25/01/2021, successivamente al 31/05/2021. Successivamente, l'avvocato incaricato ha comunicato con mail pec del 11/10/2022, acquisita al prot. cons. n. 10515/2022 del 11/10/2022, che all'udienza cartolare del 10/10/2022, il G.I. ha rinviato la causa nello stato, per esigenze di ruolo, all'11/07/2023, sempre per la precisazione delle conclusioni.

Con nota del 07/11/2023, acquisita al prot. cons. n. 11800/2023 del 07/11/2023, l'avvocato incaricato comunica che le conclusioni saranno effettuate entro il 31 marzo 2025.

➤ Svalutazione crediti di competenza dell'esercizio 2023

Nelle circolari di indirizzo ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci, tra cui la circolare prot. 2009.0496379 del 08/06/2009, la Regione Campania ha dato diverse interpretazioni inerenti la Svalutazione Crediti

ed il Fondo Svalutazione crediti richiedendo in primo momento di accantonare in ogni bilancio un ammontare pari all'1% dei crediti in essere verso i consorziati e verso gli Enti finché detto fondo non raggiungesse il 5% degli stessi crediti. Successivamente, ha indicato la necessità di eseguire annualmente una svalutazione dei crediti in misura variabile tra l'1% e il 5% dell'importo dei ruoli di competenza dell'anno. Inoltre, la Regione ha indicato anche che – *solo in caso di "appurata impossibilità di riscossione dei crediti verso i consorziati"* (come confermato anche dal parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016) si procedesse allo stralcio degli stessi utilizzando prioritariamente il fondo svalutazione crediti.

La svalutazione crediti di competenza dell'esercizio 2023, riportata nel Conto Economico 2023, è così distinta:

- su Crediti v/ Enti Gestori (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.) € 2.992.385,46;
- su Crediti v/Conсорziati (in gestione presso Campania Bonifiche) € 3.123.229,07;
- su Crediti per Canoni concessione € 1.433.952,00.

Disponibilità liquide al 31/12/2023

Il valore delle disponibilità liquide al 31/12/2023 risulta essere al 31/12/2023 pari a € 731.616,84, diviso come segue:

Banche c/c: totale € 205.350,96

Banche c/c dedicati: totale € 161.075,05

Banco Posta totale € 365.190,83

Stato Patrimoniale Passivo – Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

- Il Patrimonio netto, così come indicato dalla circolare della Regione Campania prot. n. 889769 del 27/10/2008, deve riportare le due voci di patrimonio netto relative al fondo consortile.
 - **Fondo consortile (Disavanzo di amministrazione al 31/12/2016)**
Si tratta dell'importo dell'avanzo/disavanzo riportato dalla gestione al 31/12/2006 e derivante dal passaggio della contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale. Tale importo risulta inserito e non modificabile. Nel nostro caso il disavanzo di amministrazione al 31/12/2006 era di € 4.790.334,36 derivante dalla contabilità finanziaria a fine esercizio 2006 è stato imputato nel Bilancio Consuntivo 2007 con Deliberazione commissariale n. 34 del 03/02/2010.
 - **Fondo Consortile**
Il fondo consortile iniziale (costituito da un apporto iniziale corrispondente al valore contabile delle immobilizzazioni al 31/12/2006) è di € 8.291.581,42.
Patrimonio netto negativo pari a € 2.884.708,33.
- **I Debiti** il valore dei debiti ammonta a € 64.290.231,92 complessivi, di cui € 14.598.932,16 per Debiti verso Stato/Regione per lavori in concessione.
- I debiti verso fornitori al 31/12/2023 sono di ammontare pari ad € 13.956.095,05 e comprendono il debito per forniture, lavori in amministrazione diretta, noli, costruzione impianto fotovoltaico, debiti verso le società telefoniche, debiti per l'energia elettrica per oltre 5 milioni di sola sorta capitale, costi per servizi, costi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (sia in appalto sia in amministrazione diretta), debiti per il funzionamento degli uffici consortili e per l'espletamento delle funzioni istituzionali, debiti verso gli organi

istituzionali, debiti verso i professionisti, debiti da atti di pignoramento su sentenze, decreti ingiuntivi, etc. e numerosi fornitori che hanno eseguito lavori in passato per il Consorzio.

I debiti tributari € 15.457.686,71 e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale € 12.803.711,45 sono di ammontare pari a € 28.261.398,16 in riduzione rispetto all'esercizio precedente e determinano una criticità della situazione finanziaria dell'ente, caratterizzata inoltre, da uno sfasamento della manifestazione numeraria dei costi rispetto ai ricavi.

Con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 89/2023 del 02/03/2023 il Consorzio ha approvato l'adesione alla Definizione Agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ("*Rottamazione-quater*") ai sensi della Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022).

In particolare, dal prospetto informativo elaborato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione (ai sensi dell'art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022) contenente l'elenco delle cartelle e degli avvisi di pagamento dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022 si evince un importo complessivo di € 32.817.603,15.

La dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata (art.1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022), inviata attraverso il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, è stata presa in carico con il numero identificativo W-2023033004262175 in data 30/03/2023 (prot. cons. n. 4337/2023 del 31/03/2023).

L'adesione alla suddetta definizione comporta un risparmio di € 13.438.502,47 in quanto il debito finale si riduce a € 19.379.100,68. Nello specifico, è stato necessario provvedere al pagamento delle prime due rate con scadenza al 30 settembre 2023 ed al 30 novembre 2023, pari ognuna al 10% del totale dovuto, per un importo complessivo per l'anno 2023 di € 3.875.820,14.

Il pagamento della 1^ rata è avvenuta in data 26/10/2023 per € 1.999.846,82; il pagamento della 2^ rata è stato eseguito in data 21/11/2023 per € 1.999.814,10. Il totale versato nell'anno 2023 è di € 3.999.661,00. Nel corso dell'esercizio 2024 sono state pagare ulteriori n. 3 rate pari ad € 2.999.748,71.

Inoltre, il Consorzio ha richiesto una rateizzazione verso Agenzia delle Entrate – Riscossione per gli ulteriori debiti non compresi nella suddetta Definizione Agevolata per € 5.108.622,69 per n. 72 rate mensili. L'istanza di rateizzazione è stata accolta in data 06/06/2023 (prot. cons. n. 6445/2023 del 06/06/2023).

Un'ulteriore rateizzazione è stata accolta in data (prot. cons. n. 10335/2023 del 26/09/2023) di € 754.353,56 per n. 72 rate mensili di € 11.791,00 cadauna. Nel corso dell'anno 2024 è stata accettata di un'ulteriore rateizzazione per € 1.127.156,37 (prot. n. 4284/2024 del 26/03/2024) per n. 72 rate di € 19.274,00 cadauna.

In data 13/03/2023 è stato versato all'Agenzia delle Entrate – Riscossione € 145.564,83 a titolo di pagamento delle RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI ACCERTAMENTO VIOLAZIONE ART.2 COMMA 1 - BIS - D.L. 12/09/1983 N. 463 CONV. L.11/11/83 N. 638 - PROT. NN. 230 E 231/2023, trasmesso con nota prot. n. 3569/2023 del 14/03/2023.

Inoltre, sono stati eseguiti ulteriori versamenti tramite Modello F24 per € 76.188,37 e per € 35.425,39 a titolo di ritenute previdenziali INPS EX SCAU – Gestione Agricola (note prot. n. 3871/2023 del 20/03/2023).

Nel corso dell'anno 2023 è stata pagata una ulteriore quota di debito nei confronti della Fondazione ENPAIA relativamente ai debiti relativi al Fondo Previdenza Pos. 374 per € 143.649,61.

In relazione alla Pos. 87 (TFR non vi è più alcun debito e, pertanto, in caso di cessazione del rapporto di un impiegato o dirigente la Fondazione Enpaia accredito l'importo lordo del Trattamento di fine rapporto.

La situazione dei debiti previdenziali ed assistenziali è stata sintetizzata nella nota del Direttore dell'Area Amministrativa, prot. n. 32/2024 del 22/01/2024.

- Il Collegio dei Revisori in carica, raccordando i contenuti dei verbali dei Revisori precedenti, evidenzia che il rilevantisimo peso dei debiti del Consorzio - determinati dalle gestioni ante 2015 ed aggravatisi negli anni successivi per le note carenze di disponibilità finanziarie (per le numerose criticità tra cui il blocco del conto corrente di tesoreria Banco di Napoli S.p.A. a partire da novembre 2012 ed a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento comportando l'impossibilità di procedere ad alcun pagamento ad eccezione delle retribuzioni nette spettanti al personale e di quelle necessarie per interventi di somma urgenza) che allo stato non consente spesso il pagamento delle obbligazioni assunte per l'assolvimento dei compiti istituzionali in quanto le somme disponibili vengono di frequente pignorate dai numerosi creditori.

Il Collegio evidenzia che la situazione economico – finanziaria del Consorzio è stata rappresentata in precedenza anche al Commissario Straordinario, Avv. Bernardino Tuccillo, nominato con DPGR n. 88 del 07/06/2019, con la nota a firma del Direttore Generale e del Direttore Area Amministrativa, prot. n. 8798 del 14/06/2019.

Con nota prot. n. 5472 del 25/06/2020 è stata trasmessa alla Regione Campania la Deliberazione Commissariale n.184 del 25/06/2020, relativa alla riunione del 22/06/2020, tenutasi con le rappresentanze sindacali, firmatarie del CCNL di categoria (OO. SS.: FLAI – CGIL e FAI – CISL) per aggiornarle sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e sulle iniziative da intraprendere per avviare il processo di risanamento.

I Fondi per rischi e oneri sono pari a € 14.484.202,37

Il Trattamento di fine rapporto e il Fondo estensione fondo di previdenza (operai) ammontano ad € 4.519.283,36.

Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia alla data del 31/12/2023 una perdita di € 17.667,14, il Collegio rileva che detta perdita – anche per l'esercizio 2023 - è ascrivibile in larga misura alle svalutazioni operate su Crediti dell'Attivo Circolante ed agli ulteriori accantonamenti appostati per l'esercizio 2023.

Il valore della Perdita d'esercizio alla data del 31/12/2023 viene raccordata come segue:

A) Valore della Produzione	€ 21.672.611,26 +
B) Costi della Produzione	€ 21.062.073,88 (-)
Differenza A – B	€ 610.537,38
Totale Proventi e Oneri Finanziari	€ 189.202,62 (-)
Risultato economico	€ 421.334,86 +
IRES corrente	€ 76.261,00 (-)
IRAP corrente	€ 362.741,00 (-)
Perdita d'esercizio	€ 17.667,14 (-)

Dal prospetto di cui sopra si rileva *“una netta riduzione del risultato economico negativo”* derivante dall'incremento dei ruoli di contribuzione nell'esercizio 2018, nonostante l'appostazione in bilancio di un'elevata e prudentiale svalutazione dei crediti v/ Consorziati e crediti v/ Regione – Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato - Altri Enti pubblici conseguente alla mancata riscossione degli stessi, nonché da un prudentiale aumento degli accantonamenti a Fondi rischi, tra cui al Fondo Liti e Controversie per l'incremento di contenziosi che il consorzio affronta ogni anno, così come da raccomandazioni del Collegio dei Revisori.

Dettaglio Valore della Produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Proventi derivanti dai contributi consortili	
<i>a) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica</i>	
1) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	€ 1.692.214,00
2) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola a carico contribuenti	€ 10.909.795,16
3) Ruoli ordinari relativi all'irrigazione	€ 238.801,26
4) Ruoli relativi alla viabilità	€ 358.453,57
5) Ruoli di contribuzione (Arretrati anni precedenti)	€ 1.324.380,20
<i>b) Compensi e sanzioni</i>	
1) Diritti emissione ruoli	€ 924.549,60
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
<i>a) Fitti attivi/Canoni di locazione/Rimborsi spese</i>	€ 58.375,15
<i>d) Contributi d'esercizio</i>	
1) Contributo regionale su manutenzione art. 8 co. 4 L. 4/2003	
2) Contributo regionale su energia elettrica art. 8 co. 6 L. 4/2003	€ 327.193,00
3) Contributo a carico Enti Gestori Servizio Idrico Integrato/Comuni/Altri Enti - Bonifica extragricola art. 13 comma 5 L.R. 4/2003	€ 4.563.910,26
4) Altri contributi in conto esercizio (GSE - Impianto fotovoltaico)	€ 174.345,58
5) Contributo regionale di gestione consorzi art. 10 L.4/2003	€ 102.907,33
6) Contributi/Rimborsi/Manutenzione straordinaria/altro	€ 54.087,70
<i>e) Altri ricavi e proventi</i>	
1) Altri ricavi (Ricavi da nulla - osta/acqua irrigua/altro)	€ 56.474,57
2) Proventi diversi	€ 81.299,10
3) Arrotondamenti attivi	€ 12,14
4) Ricavo di vendita da impianto fotovoltaico	€ 115.271,37
5) Sopravvenienze attive - Rettifiche saldi di apertura (professionisti/fornitori/altri debitori)	€ 594.602,60
6) Costituzione diritto di superficie	€ 95.938,67
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	21.672.611,26

Dettaglio Costo della Produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie di consumo e componenti	€ 105.904,40
7) per servizi	
a) Costi per servizi	€ 3.615.373,71
8) per godimento beni di terzi	€ 22.093,87
9) per il personale	€ 5.499.323,01
a) Salari e stipendi/rimborsi /indennità chilometriche	€ 4.253.533,20
b) Oneri sociali, tra cui contributi ENPAIA (TFR Impiegati e Dirigenti)	€ 817.446,14
c) Trattamento di fine rapporto operai	€ 253.949,67
d) Trattamento per operai ex art. 152 C.C.N.L.	€ 58.100,97
e) Altri costi (Servizio reperibilità)	€ 116.293,03
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 3.985,14
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 364.123,99
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 7.549.566,53
Accantonamenti per rischi	€ 3.050.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 851.703,23
Totale Costi della Produzione	€ 21.062.073,88

➤ **Accantonamento per rischi**

• **Altri accantonamenti per rischi – Liti e controversie**

Nell'anno 2023 il fondo liti e controversie viene utilizzato per il pagamento di sentenze/atti di precetto/atti di pignoramenti/atti transattivi/avvocati/spese di giudizio/etc. per un ammontare pari a € 329.872,98.

Viene appostato un accantonamento 2023 di € 1.200.000,00. Pertanto, il fondo diviene di € 1.629.265,77, come da prospetto che segue.

TOTALE FONDO AL 31.12. 2022	UTILIZZO/RIACCREDITI 2023	ACCANTONAMENTO 2023	TOTALE FONDO AL 31.12. 2023
759.138,75	- 329.872,98	1.200.000,00	1.629.265,77

• **Accantonamento fondo liti e controversie (pignoramenti e cause dipendenti)**

Nel Bilancio Consuntivo 2018 – a seguito anche delle indicazioni del precedente Collegio (giusti verbali del Collegio dei Revisori n. 53/54/55 del 2019) – relativamente al contenzioso pendente e passato in giudicato coi

dipendenti consortili è stato eseguito un accantonamento prudenziale al Fondo liti e controversie (cause dei dipendenti consortili) di € 886.427,40, così distinto:

- € 505.297,12 relativamente a quanto riportato nella nota della Direzione Amministrativa e dell'Ufficio Personale/Paghe prot. n. 385/int. del 11/04/2019;
- € 264.013,95 relativamente ai giudizi pendenti con il personale dipendente (totale valore delle controversie);
- € 117.116,33 relativamente alle sentenze passate in giudicato da pagare, giusta nota del Capo Settore Paghe e Personale prot. n. 859/int. del 04/10/2019.

Nell'esercizio 2019 è stato eseguito un ulteriore accantonamento per € 418.764,47 relativamente ai contenziosi in corso coi dipendenti, tenendo conto di quanto conteggiato nel Prospetto ufficio Contenzioso del 15/07/2020 - Integrazione per l'anno 2019.

Nel corso dell'esercizio 2020 tale fondo viene utilizzato per € 153.284,99 corrispondente a somme pagate a dipendenti per sentenze di soccombenza/verbali di conciliazioni sindacali/accordi transattivi/etc. e pertanto, si riduce a € 1.151.906,88.

Nel corso dell'esercizio 2021 tale fondo viene utilizzato per € 191.899,43 corrispondente a somme pagate a dipendenti per sentenze di soccombenza/verbali di conciliazioni sindacali/accordi transattivi/etc. e, pertanto, al 31/12/2021 si riduce a € 960.007,45.

Nel corso dell'esercizio 2022 tale fondo viene utilizzato per € 112.345,33 corrispondente a somme pagate a dipendenti per sentenze di soccombenza/verbali di conciliazioni sindacali/accordi transattivi/etc.. A tale riguardo viene appostato un accantonamento prudenziale per l'esercizio 2022 di € 550.000,00 e, pertanto, tale fondo diventa di ammontare pari a € 1.397.662,12.

Per l'esercizio 2023 il fondo viene utilizzato per € 90.731,24; viene appostato un importo di € 50.000,00 ed il fondo diviene di € 1.356.930,88, come da prospetto che segue.

<u>TOTALE FONDO AL 31.12. 2022</u>	<u>UTILIZZO/RIACCREDITI 2023</u>	<u>ACCANTONAMENTO 2023</u>	<u>TOTALE FONDO AL 31.12. 2023</u>
1.397.662,12	- 90.731,24	50.000,00	1.356.930,88

• **Accantonamento per rischi su crediti – su mancati introiti/riscossioni**

Al fine del principio di prudenza di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile, a fine esercizio 2023 – è stato appostato un ulteriore importo per accantonamenti rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni su crediti per € 1.800.000,00. Pertanto, il fondo rischi su crediti risulta essere di ammontare pari a € 11.498.005,72, come da prospetto che segue.

<u>TOTALE FONDO AL 31.12. 2022</u>	<u>UTILIZZO/RIACCREDITI 2023</u>	<u>ACCANTONAMENTO</u> <u>2023</u>	<u>TOTALE FONDO AL 31.12. 2023</u>
9.698.005,72		1.800.000,00	11.498.005,72

5) Criteri di valutazione art. 2426 cc – comma 5

L'Ente non ha stimato l'importo di contributi in c/impianti e in c/capitale in quanto non previsti.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punto 5, non vi sono nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento, costi di pubblicità, costi di ricerca e di sviluppo per i quali si rende necessario il consenso dello scrivente organo.

L'organo precisa che non ha rilevato operazioni di rivalutazione volontarie e discrezionali su beni aziendali.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, se si eccettua solamente il mancato versamento delle ritenute fiscali e previdenziali dovuti per il personale dipendente.

6) Conclusioni

Il Bilancio Consuntivo alla data del 31/12/2023 presenta i seguenti saldi:

Perdita d'esercizio (-) € 17.667,14
 Patrimonio netto (-) € 2.884.708,33

Il Collegio prende atto che la perdita di cui al Bilancio Consuntivo 2023 comporta un ulteriore incremento del patrimonio netto di valore negativo.

In relazione al ripianamento del Patrimonio netto negativo pari a € 2.884.708,33 risulta determinante l'intervento della Regione Campania.

Si osserva, altresì, che nel Piano di Risanamento, aggiornato nel 2020, approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, tra le varie e possibili azioni di risanamento, il Consorzio ha valutato al fine di garantire la corretta gestione aziendale e l'equilibrio finanziario corrente e per la copertura del deficit corrente l'incremento dei ruoli di contribuenza e l'attuazione di politiche di riscossione dei crediti pregressi più stringenti.

In assenza dell'intervento della Regione Campania sulla debitoria pregressa, non si assicura la sostenibilità del piano mettendo in crisi la continuità della gestione dell'Ente.

Nell'anno 2023 è stato deliberato l'incremento del ruolo di contribuenza del 10%, giusta Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 6 del 14/06/2023 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2023 in uno al Piano di Gestione 2023, ammesso al visto dalla Regione con Decreto Dirigenziale n. 435 del 25/07/2023, nonché giusta Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 313 del 31/10/2023, ammessa al visto dalla Regione con Decreto Dirigenziale n. 96 del 23/11/2023.

Il Collegio, in coerenza con quanto già rilevato in ordine al piano di razionalizzazione del personale volto alla diminuzione dei costi aziendali, invita l'Ente a procedere senza indugio a proseguire nel piano di razionalizzazione e di riorganizzazione per la diminuzione dei costi e l'incremento dei ricavi anche, ove consentito dalla normativa, attraverso un piano di valorizzazione del patrimonio e dei cespiti aziendali.

Tutto quanto sopra premesso, osservato ed eccepito, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2023.

Il Collegio, infine, nel ricordare l'obbligo della stretta osservanza del Bilancio Consuntivo approvato, invita il Presidente del Consorzio a comunicare allo scrivente organo eventuali significative variazioni che dovessero apportarsi rispetto alle indicazioni da egli espresse nel parere rispetto alla relazione.

Alle ore 13:45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale la riunione è sciolta.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Sanges

Dott. Erminia Palmieri

Dott. Massimo Petrosino

